



PROPOSTA PER RIPARTIRE

Intorno a noi, dal mondo della scuola a quello delle aziende e del lavoro, il comune denominatore è quello di pensare e organizzare la ripresa, dopo lo stop che abbiamo vissuto a causa della pandemia.

Anche come comunità cristiane stiamo ragionando sulla ripartenza.

Ciò che ritengo importante, però, è che non possiamo pensare di ripartire come se non fosse successo niente in questi mesi. E' impossibile non pensare, per me, agli ammalati, alle persone che in questi mesi sono salite in cielo, a tutto ciò che abbiamo sperimentato dovendoci fermare, pensando al bene della salute di tutti, rinunciando anche alla possibilità per circa 3 mesi di poter celebrare insieme le liturgie con la presenza dei fedeli. In questi mesi il Signore non ci ha fatto mancare i doni della sua Presenza e della sua Parola rinnovando l'appello a saper leggere questo tempo di prova come un appello di tutto il creato, con le sue fragilità e criticità, a ripensare nuovi stili di vita, di lavoro, di uso delle risorse della terra.

Per incamminarci in questo percorso vorrei invitare tutti, non solo gli operatori pastorali, ma, anche, tutti

coloro che si sentono chiamati a discernere la volontà di Dio attraverso gli eventi della vita a

partecipare ad alcune *serate in parrocchia che vorrebbero assomigliare ad una settimana di esercizi spirituali*. Penso che non tutti hanno la possibilità di ritagliarsi un tempo prolungato di diversi giorni per vivere un ascolto profondo e qualificato della Parola di Dio, per questo ho pensato di proporvi in parrocchia un'esperienza di preghiera e di meditazione che ci vedrà coinvolti nella settimana dal 14 al 18 settembre. Proponiamo il metodo della preghiera secondo lo stile ignaziano. Le istruzioni saranno guidate da *P. Cesare Curcio*, sacerdote che risiede a Cittadella e che in questi anni ha approfondito il metodo e la preghiera degli esercizi ignaziani.

Il programma sarà il seguente:

- *Lunedì 14 settembre: Introduzione alla preghiera ignaziana.*
- *Mercoledì 16-Giovedì 17-Venerdì 18: Lectio, istruzione e preghiera su alcune pagine del Vangelo.*
- *Sabato 19: possibilità di incontro e confronto (personale) con il predicatore.*
- *Le serate inizieranno alle ore 20.30 per concludersi alle ore 22.30.*

Il parroco don Alessandro

Un cuore di madre che niente può fermare

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananea, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola. [...]

La donna delle briciole, la cananea pagana, sorprende e converte Gesù: lo fa passare da maestro d'Israele a pastore di tutto il dolore del mondo.

La prima delle **sue tre parole** è una preghiera, la più evangelica, un grido: Kyrie eleyson, **pietà, Signore**, di me e della mia bambina. E Gesù non le rivolge neppure una parola. Ma la madre non si arrende, si accoda al

gruppo, dice e ride il suo dolore. Fino a che provoca una risposta, ma scostante e brusca: sono venuto per quelli di Israele, e non per voi.

Fragile ma indomita, lei non molla; come ogni vera madre pensa alla sua bambina, e rilancia. Si butta a terra, sbarra il passo a Gesù, e dal cuore le erompe la seconda preghiera: **aiutami!** E Gesù, ruvido: Non si toglie il pane ai figli per gettarlo ai cani.

Ed ecco l'intelligenza delle madri, la fantasia del loro amore: è vero, Signore, **eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni. Fai una briciola di miracolo, per noi, i cagnolini del mondo!** È la svolta del racconto.

Dolcemente, la donna confessa di essere là a cercare solo briciole, solo avanzati, pane perduto. Potentemente, la madre crede con tutta se stessa, che per il Dio di Gesù non ci sono figli e no, uomini e cagnolini. Ma solo fame e creature da saziare; che il Dio di Gesù è più attento al dolore dei figli che al loro credo, che preferisce la loro felicità alla fedeltà. Gesù ne è come folgorato, si commuove: Donna, grande è la tua fede!

continua nel retro

DOMENICA 16/8 XX DEL TEMPO ORDINARIO
Parrocchia 8.30: Def: per le anime.
10.30: per la comunità parrocchiale
Santuario 7.30 - 16.30 - 19.00 Casoni 8.00 - 10.00 - 18.30

L'attività dell'Angolo Missionario è sospesa causa Covid-19, pertanto si invita a non consegnare indumenti presso la sede.

AGENDA
(appuntamenti, impegni, scadenze)

Sab 22/8 Dalle 16.30 alle 18.00, don Alessandro è in chiesa a disposizione per le confessioni o colloqui personali.



Il parroco informa:

Per poter celebrare le Sante Messe in parrocchia abbiamo bisogno del servizio dei volontari per l'accoglienza. Fino ad oggi hanno fornito questo servizio alcune associazioni della nostra comunità (Agesci, AC, Caritas, Donatori) e alcuni volontari. Rivolgo un appello a tutti per rendersi disponibili per questo servizio che sarà necessario svolgere ancora per diversi mesi.

LA PREGHIERA
(DI ROBERTO LAURITA)

*Alla tua durezza, Gesù,
alla tua determinazione,
quella donna risponde
con una fiducia incrollabile.
Non si arrende davanti al tuo rifiuto,
ma ti mette davanti ad un'immagine
che ti colma di sorpresa.
Sì, è una straniera, una pagana:
lo sa bene che non appartiene
al popolo d'Israele.
Conosce anche il disprezzo
con cui gli ebrei designano
i pagani come lei
e il termine "cani" con il quale
insultano quanti sono lontani da Dio.
Ma neanche questo la ferma:
alla tavola della salvezza
che tu sei venuto ad imbandire
non pretende di sedersi
con i diritti di un figlio
che riceve il suo pezzo di pane.
A lei bastano le briciole,
proprio come i cagnolini che le attendono
e si accontentano di quello che arriva.
Quante volte, Gesù, tu mi hai messo
di fronte alla fede di coloro
che per un motivo o per l'altro
ritenevo lontani da te.
Quante volte mi hai aperto gli occhi
perché mi accorgessi di quanto accadeva:
c'era chi era felice per delle briciole
e io, seduto a tavola, neppure ringraziavo.*



Per le famiglie che necessitano di aiuto economico, è sempre possibile fare una donazione (detraibile fiscalmente) mediante bonifico al seguente C/C: Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli, Caritas di Mussolente, IBAN:

IT41 1035 9901 8990 8917 8501 801

CALENDARIO LITURGICO
Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia

LUNEDÌ 17/8 S. CHIARA DELLA CROCE
8.30 S. Messa - Def.: Piazza Enrico e Sacche Luigia

MARTEDÌ 18/8 S. ELENA
8.30 S. Messa - Def.: Ceccato Sabina

MERCOLEDÌ 19/8 S. GIOVANNI EUDES
19.00 S. Messa - Def.: Pianaro Vittorio Bruno

GIOVEDÌ 20/8 S. BERNARDO
8.30 S. Messa - Def.: per le anime

VENERDÌ 21/8 S. PIO X
8.30 S. Messa - Def.: per le anime

SABATO 22/8 S. BEATA VERGINE MARIA REGINA
19.00 S. Messa - Def.: Guidolin Pietro e Delfina;
Biagioni Paolo e Facchin Maria; def. Montagner e
Gardin Assunta; Padovan Erminio e Fam. Lionello

DOMENICA 23/8 XXI DEL TEMPO ORDINARIO
Parrocchia 8.30: Def: per le anime.
10.30: per la comunità parrocchiale; Borsato Gabriella (ann.)
Santuario 7.30 - 16.30 - 19.00 Casoni 8.00 - 10.00 - 18.30

PRENOTAZIONE INTENZIONI Ss. MESSE: utilizzare, possibilmente, il modulo, disponibile in fondo alla chiesa, da consegnare in canonica in settimana dalle 9.00 alle 11.00, oppure al parroco o ai sacrestani. E' possibile anche mandare un messaggio o mail a don Alessandro

UN CUORE ... segue da pag.1

Lei che non va al tempio, che non legge le Scritture, che prega gli idoli cananei, è proclamata donna di grande fede. Non conosce il catechismo, eppure mostra di conoscere Dio dal di dentro, lo sente pulsare nel profondo delle ferite del suo cuore di madre. Lei sa che «fa piaga nel cuore di Dio la somma del dolore del mondo» (G. Ungaretti). Il dolore è sacro, c'è dell'oro nelle lacrime, c'è tutta la compassione di Dio.

Può sembrare una briciola, può sembrare poca cosa la tenerezza di Dio, ma le briciole di Dio sono grandi come Dio stesso.

Grande è la tua fede! E ancora oggi è così, c'è molta fede sulla terra, dentro e fuori le chiese, sotto il cielo del Libano come sotto il cielo di Nazaret, perché grande è il numero delle madri del mondo che non sanno il Credo ma sanno che Dio ha un cuore di madre, e che misteriosamente loro ne hanno catturato e custodito un frammento. Sanno che per Lui la persona viene prima della sua fede.

Avvenga per te come desideri. Gesù ribalta la domanda della madre, gliela restituisce: sei tu e il tuo desiderio che comandate. La tua fede e il tuo desiderio di madre, una scheggia di Dio, infuocata (cfr. Cantico 8,6), sono davvero un grembo che partorisce miracoli.

P. Ermes Ronchi (Avvenire.it)